



Protocollo 0387C-2

Andria, 31.01.2017

All'Albo dell'Istituzione Scolastica
www.itescarafa.gov.it

**OGGETTO: DETERMINA DI L'AVVIO DI UNO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
SENZA ONERI - anno scolastico 2016 - 2017.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'esperienza attuata mediante intervento della Provincia BAT che ha concesso in passato all'istituzione scolastica, in più riprese, un servizio di assistenza psicologica;

CONSIDERATI i risultati positivi sortiti dalle pregresse iniziative, riportati dal docente funzione strumentale area studenti, prof.ssa Del Giudice, unitamente alla richiesta di reiterare l'intervento sino al termine dell'anno scolastico;

DATO ATTO che il precedente protocollo d'intesa con il Centro Orientamento Don Bosco inteso all'attuazione di uno Sportello di Ascolto Psicologico a beneficio di studenti e genitori ha riscontrato notevole interesse tra l'utenza;

RICHIAMATA la volontà di operare in termini di prevenzione sul disagio degli adolescenti come investimento sulla salute intesa come concetto psico-fisico articolato;

ACQUISITA la necessità di portare la prevenzione ed il sostegno nei luoghi naturali di vita dei cittadini, in primis le scuole, i quali vivono mutamenti e ampliamenti delle proprie prerogative come luogo di evoluzione e crescita, oltre che di trasmissione del sapere;

NOTATA la necessità di una particolare attenzione al disagio minorile, anche nei suoi segnali precoci, considerata la delicatezza del momento evolutivo;

OSSERVATA l'obbligatorietà di professionalizzare l'ambito della prevenzione e dell'intervento sui segnali precoci di disagio dai pericoli dell'improvvisazione;

ASSICURATO l'impegno a garantire la massima efficacia possibile degli interventi in una cornice rispettosa del ruolo della famiglia e dell'istituzione scuola nel suo complesso, oltre alle inderogabili cautele necessarie all'intervento su soggetti minori di età oltre che dell'applicazione di un preciso protocollo tecnico e deontologico;

PRESO ATTO della legge nazionale 56/89, che all'art.1 attribuisce allo psicologo i compiti di prevenzione, valutazione, intervento e sostegno sul disagio di tipo psicologico;

LETTI i dati sulla diffusione del disagio scolastico e familiare che si riverbera in forme molteplici sul rendimento nelle diverse discipline e fonte primaria di insuccesso;

TENUTO PRESENTE che in Italia non esiste una normativa che metta a regime la prevenzione del disagio giovanile e quindi il servizio di psicologia scolastica a disposizione degli utenti;

COMPRESO il convincimento condiviso tra i docenti e richiedenti che sia nell'interesse dei cittadini e dell'istituzione scolastica implementare e garantire un'attività di ascolto e di prevenzione delle forme precoci di disagio giovanile anche in forma di un intervento indiretto;

AVVIATI contatti per individuare una risorsa umana che fornisca competenze in materia per l'istituzione scolastica, assolvendo all'impegno di fornire un servizio di assistenza interno che si integri nella missione dell'istituto e nel piano dell'offerta formativa;



CONCEPITO il servizio di assistenza interno a beneficio degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico secondo criteri di rigoroso rispetto della tutela delle situazioni personali individuali, sostenute da competenze professionali della psicologa interessata;

VALUTATO come il servizio di assistenza psicologica debba attuarsi senza oneri per l'utenza scolastica, studenti e personale in servizio;

ESAMINATA la delibera n. 1376/2017 del Consiglio di Istituto espressa nella convocazione del 27 gennaio 2017, di cui al punto IV all'ordine del giorno, che conferma l'impatto positivo nella gestione del materiale umano e nella migliore qualità del rapporto con l'utenza, orientando la vita scolastica verso obiettivi di benessere individuale e collettivo,

In relazione a quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

1. Di avviare un intervento interno inteso alla promozione di un progetto denominato **Sportello di Ascolto Psicologico**, diretto a divulgare sostegni psicologici scolastici, attuando iniziative condivise con l'utenza.
2. Di impegnarsi a divulgare la presente iniziativa sul territorio andriese coinvolgendo l'esperta esterna con modalità e forme che verranno concordate tra le parti;
3. Di attivare il progetto attraverso la preliminare accettazione gratuita del servizio, con avvio **martedì 01.02.2017** e conclusione il **31.05.2017**;
4. Di attuare percorsi di benessere relazionale quale parte integrante dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.
5. Di stabilire che gli obiettivi finali connessi all'intervento psicologico nella scuola siano:
 - a. **Promozione delle potenzialità individuali per contrastare l'abbandono e l'insuccesso scolastico**, rivalutando i percorsi educativi e i climi di classe;
 - b. **Promozione delle competenze socio-affettive e relazionali**, attraverso il potenziamento delle competenze interpersonali, favorendo la capacità di resistere alle pressioni del gruppo in relazione ai comportamenti a rischio, di ridurre comportamenti devianti e di potenziare le capacità di autoregolazione e empatia verso l'altro;
 - c. **Valorizzazione del ruolo dell'insegnante**, riducendo il senso di solitudine e di impotenza attraverso occasioni di confronto e di sostegno delle proprie capacità, aumentando il livello di collaborazione e integrazione con le famiglie, sensibilizzandoli ad accogliere le differenze come risorse e occasioni di confronto piuttosto che come minaccia al proprio mondo di valori o al proprio ruolo, favorendo e facilitando relazioni e comunicazioni; sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni;
 - d. **Valorizzazione delle competenze genitoriali**, fornendo occasioni per rivalutare contesti di confronto e riflessione circa il ruolo educativo che sono chiamati a svolgere nei confronti dei figli, offrendo opportunità per individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

